

Mi merito un tartufo

A MILANO, A CASA ARTOM, CENA GOURMET PER PARLARE (ANCHE) DI GIOVANI TALENTI SENZA RACCOMANDAZIONE

«**Q**uando alla prima intervista dissi che avevo 28 anni e volevo rivoluzionare il mercato della telefonia mi buttarono giù la cornetta». L'ingegnere torinese Arturo Artom, *enfant prodige* delle comunicazioni, divenne popolare quando l'Autorità Antitrust, presieduta da Giuliano Amato, gli diede ragione nella battaglia legale che opponeva la sua Telsystem al colosso Telecom Italia: nel 1995 ruppe il monopolio e collegò via cavo le piccole aziende a costi ribassati. Oggi, se la ride davanti al risotto al tartufo, fiero di aver lanciato il Forum della Meritocrazia per consentire ai giovani di talento di far conoscere i propri curriculum senza raccomandazione.

Il 12 dicembre, a Milano, primo appuntamento del Forum della Meritocrazia, dedicato alla Pubblica amministrazione. Se n'è parlato a casa Artom con gli ospiti: **1.** Laura Morino e Adriano Teso; **2.** Cristina Ferrari; **3.** Renato Mannheimer e Lalla Locatelli; **4.** Umberta Beretta, Cecilia Colussi e Chiara Beria di Argentine; **5.** Giuseppe e Donatella Colombo; **6.** Michi Gioia; **7.** Gabriella Dompé.

